



**COMUNE DI BEDIGLIORA**  
**6981 BEDIGLIORA**

## **AVVISO DI REFERENDUM**

In Cancelleria Comunale è stata depositata la domanda di referendum cantonale “Salva Viale Cattori e tutela il lungolago di Muralto”, “NO allo stanziamento di un credito netto di 7'110'000 franchi e autorizzazione alla spesa di 16'630'000 franchi per la riorganizzazione del nodo intermodale alla stazione FFS di Locarno-Muralto”.

Gli interessati alla sottoscrizione sono pregati di recarsi in Cancelleria negli orari di:

Lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 10.00

Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30

entro il 13 novembre 2024.

In fede.

**IL MUNICIPIO**

## SALVA VIALE CATTORI E TUTELA IL LUNGOLAGO DI MURALTO!

# FIRMA IL REFERENDUM

## **NO AL CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI BASE PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL NODO INTERMODALE DI LOCARNO-MURALTO**

La stazione ferroviaria di Locarno-Muralto è un punto centrale d'importanza strategica per l'intera regione dove l'incrocio tra i numerosi pedoni e il passaggio obbligato dell'intensa circolazione causa una situazione di pericolo e disagio che deve venir assolutamente risolta. La particolarità del luogo e gli spazi a disposizione esigono una riflessione accurata, dettagliata e ponderata che salvaguardi nel contempo le bellezze del territorio, l'incolumità degli utenti a piedi, la qualità di vita dei residenti, l'attività dei commercianti, le zone sensibili, la fluidità del traffico e non da ultimo l'ambiente.

La variante di base per la realizzazione del nodo intermodale di Locarno-Muralto è il risultato di uno studio superficiale e semplicistico che sottovaluta i molti effetti collaterali negativi focalizzandosi unicamente sulla circolazione dei bus che non contrasti le mire edificatorie di un progetto immobiliare di dimensioni faraoniche ed assolutamente sproporzionato, su un sedime pubblico di proprietà delle FFS, che l'attuale piano regolatore in vigore neppure consente.

**La variante di base non risolve l'annoso problema dell'attraversamento stradale da parte dei pedoni. Accentua le spinose criticità della viabilità. Deturpa in modo irrimediabile il luogo di svago e di rilassamento per eccellenza di tutto il locarnese rendendolo poco attraente e nel contempo molto pericoloso: 250 bus al giorno (uno ogni 2 o 3 minuti, fino a 18 metri di lunghezza, dei veri bolidi) su un tratto di strada assiduamente frequentato dai turisti e dalla gente locale, ne comprometterà definitivamente sicurezza e tranquillità a discapito dell'intero lungolago di Muralto e di tutta la zona circostante.**

Le 3 distinte raccolte firme in cui la popolazione ha sottoscritto i propri dissenso e contrarietà, sono state completamente snobbate dalla politica. Il comitato referendario non è contrario alla riorganizzazione del nodo intermodale ma chiede che venga fatto con la dovuta competenza, da professionisti attenti soprattutto al reale impatto e alle conseguenze che la versione scelta avranno per gli anni a venire su tutta la regione e gli attori coinvolti.

Le finanze cantonali vacillano, utilizzare importanti risorse pubbliche alla realizzazione di opere approssimative e mal concepite è un vero e proprio insulto verso tutti coloro che pagano le imposte.

### **10 MOTIVI PER FIRMARE IL REFERENDUM:**

1. Soluzione frutto d'imposizioni e vincoli, incentrata unicamente sulla mobilità dei bus
2. Non risolve la principale e critica problematica dell'attraversamento stradale da parte dei pedoni
3. Svalisce irrimediabilmente una delle zone di maggior pregio dell'intera regione
4. Aumenta sensibilmente la pericolosità di un tratto di strada fortemente battuto da turisti e gente locale
5. Diminuisce la qualità di vita dei residenti e penalizza i commerci
6. Richiede ulteriore semaforizzazione peggiorando notevolmente la già difficile circolazione
7. Acuisce il transito veicolare nelle zone sensibili: scuole, chiesa, lungolago, Debarcadere
8. Ipoteca definitivamente l'utilizzo di Piazza Stazione unica piazza di Muralto
9. Cancella lo storico ed elegante Viale Cattori con la sua pavimentazione in porfido rosso originale
10. Situazione attuale funzionante che può essere migliorata, estesa e/o ristudiata utilizzando parte degli oltre 10000 m2 a monte della stazione, sedime pubblico di proprietà delle FFS attualmente non edificabile